



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 26 di data 12 marzo 2024

O G G E T T O :

Acquisizione della licenza d'uso di n. 4 foto d'archivio per uso marketing promozionale su totem pubblicitari dalla società Cinecittà S.p.a. con sede legale in Via Tuscolana 1055 a Roma P.IVA 11638811007

Bilancio gestionale 2024-2026 – esercizio finanziario 2024

(Impegno di spesa di € 341,60 - Capitolo 51255)

Codice CIG B0C92EFABC

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell’attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 ed in particolare la parte relativa al Museo Ladino, laddove, al punto 1.7.1 si ricorda il proseguimento della collaborazione con l’APSP Val di Fassa di San Giovanni per la mostra legata ai festeggiamenti per i loro 20 anni;
- considerato che all’interno di tale collaborazione era compresa una ricerca storica e documentale sugli edifici facenti parte delle ex-Colonie alpine milanesi, comprendenti sia l’APSP che il Museo ladino di Fassa;
- dato atto che, negli anni, tali edifici sono stati ristrutturati e destinati ad uso pubblico, diventando sedi della stessa APSP di Fassa, del Comun General de Fascia, del Laboratorio Sociale, del Distretto Sanitario e anche dello stesso Museo Ladino di Fassa;
- visto l’alto interesse storico documentale della ricerca, finalizzata alla realizzazione di totem illustrativi con informazioni ed immagini fotografiche, da collocare all’esterno dei singoli edifici menzionati;
- preso atto che la ricerca ha portato all’individuazione di un reportage fotografico realizzato nel 1941 all’interno delle ex-Colonie Alpine Milanesi di Vigo di Fassa, conservato nell’Archivio Storico Istituto LUCE;
- considerato che tali immagini rivestono una grande importanza per la ricerca in quanto mostrano in maniera ravvicinata i differenti edifici e le attività svolte con i ragazzi ospitati, fornendo una prospettiva del tutto inedita e avvalorando così le testimonianze orali raccolte, ed individuate altresì 4 immagini tra le più significative per la ricerca;
- individuate in particolare le immagini contrassegnate dai numeri: A00134716, A00134762, A00134767, A00134776 che testimoniano l’utilizzo preciso dell’edificio che più tardi diverrà sede del Museo Ladino,;
- contattata pertanto la società Cinecittà S.p.A, che conserva, valorizza e gestisce attualmente l’Archivio storico LUCE;
- visto il preventivo di spesa presentato in data 11.12.2023 (ns. prot. n. 1989 stessa data) dalla società Cinecittà S.p.A – Archivio Storico LUCE, con sede a Roma in via Tuscolana 1055, Codice Fiscale e P. Iva 11638811007 la quale propone la licenza d’uso delle 4 fotografie individuate, esclusivamente per utilizzo su totem e roll-up espositori, al prezzo unitario di € 70,00 (I.V.A. 22% esclusa) per un totale di € 280,00 (I.V.A. 22% esclusa);
- visto la lettera di accordo avente ad oggetto “licenza per l’utilizzo di 4 foto d’archivio per utilizzo stampa su totem espositori di edifici pubblici della Val di Fadda e per la fruizione gratuita tramite QRcode” acquisita al prot. N. 428/2024 del 11.03.2024;

- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l'art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla società:
 - preventivo di spesa registrato al ns. prot. N. 1989/2023 di data 11.12.2023;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1989/2023 di data 11.12.2023);
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 09.02.2024 n. prot. INPS_39616624emesso nei confronti della società Cinecittà S.p.a., con scadenza 08.06.2024 (Id: 134537362 di data 08.03.2024);
- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023 l'acquisizione della licenza d'uso in oggetto alla società Cinecittà S.p.a. con sede legale in Via Tuscolana 1055 a Roma P.IVA 11638811007;
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui si può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico, ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006, ed in linea con quanto previsto dall'art.36ter1 della L.P. 23/1990;

- visto il Comunicato ANAC dd. 10 gennaio 2024 e la Newsletter ANAC n.2 dd. 17 gennaio 2024, e rilevato che è possibile, fino al 30 settembre 2024, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l'anno 2024;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017

ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € 341,60 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dall'acquisizione della licenza in argomento, esigibile nell'anno 2024;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 del 25 gennaio 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con propria determinazione n. 201 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51255 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

d e t e r m i n a

1. di acquisire, per le ragioni espresse in premessa, dalla società Cinecittà S.p.a. con sede legale in Via Tuscolana 1055 a Roma P.IVA 11638811007, la licenza d'uso di n. 4 foto d'archivio relative alle ex-Colonie alpine milanesi ed individuate in premessa per uso marketing promozionale su totem pubblicitari, al costo di € 341,60 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di approvare le condizioni contenute nella lettera di accordo allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, della quale si autorizza la sottoscrizione;
3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
4. di corrispondere alla società Cinecittà S.p.a. con sede legale in Via Tuscolana 1055 a Roma P.IVA 11638811007, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, alla consegna del materiale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
5. di impegnare la spesa complessiva di € 341,60 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51255 del bilancio gestionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -

DB/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
51255	2024	n. 128	€ 341,60

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 12 marzo 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -